



**GAL TERRE
ASTIGIANE** nelle Colline
Patrimonio
dell'Umanità

Sede operativa: Via Roma, 9
14055 Costigliole d'Asti (AT)
P.IVA 01613650058
Tel. 0141 966187
info@galterreastigiane.it
www.galterreastigiane.it

GAL TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA' SCARL



**GAL TERRE
ASTIGIANE** nelle Colline
Patrimonio
dell'Umanità

PIANO DI SVILUPPO LOCALE: "IL TERRITORIO E LE SUE RISORSE PER AVVIARE NUOVI
PERCORSI DI SVILUPPO NELLE COLLINE ASTIGIANE PATRIMONIO DELL'UMANITA'"

CRITERI DI SELEZIONE BANDI PROGRAMMAZIONE 2014-2020



Sommario

INTRODUZIONE	3
1. AMBITO TEMATICO TURISMO SOSTENIBILE	4
MISURA 7 SOTTOMISURA 7.5 OPERAZIONE 7.5.2	4
MISURA 6 SOTTOMISURA 6.4 OPERAZIONE 6.2.1	7
MISURA 6 SOTTOMISURA 6.4 OPERAZIONE 6.4.1	12
MISURA 6 SOTTOMISURA 6.4 OPERAZIONE 6.4.2	16
MISURA 16 SOTTOMISURA 16.3 OPERAZIONE 16.3.1	21
2. AMBITO TEMATICO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DIFFUSO	26
MISURA 7 SOTTOMISURA 7.6 OPERAZIONE 7.6.4	26
3. AMBITO TEMATICO SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI	30
MISURA 4 SOTTOMISURA 4.1 OPERAZIONE 4.1.1	30
MISURA 4 SOTTOMISURA 4.2 OPERAZIONE 4.2.1	36
MISURA 16 SOTTOMISURA 16.4 OPERAZIONE 16.4.1	42
MISURA 6 SOTTOMISURA 6.4 OPERAZIONE 6.4.1	47
MISURA 6 SOTTOMISURA 6.4 OPERAZIONE 6.4.2	52



INTRODUZIONE

Il presente documento contiene i criteri di selezione impiegati nella valutazione dei progetti che man mano verranno presentati in risposta ai diversi bandi via via emessi. I criteri selezione come sotto definiti sono passibili di lievi modifiche e integrazioni in relazione alla effettiva predisposizione dei Bandi, che verranno sottoposti a verifica da parte dei competenti settori della Regione Piemonte.

Alla data odierna, sono definitivi, in quanto approvati contestualmente al rispettivo bando pubblicato, i criteri relativi a:

- Bando Op. 7.5.2 “Infrastrutture turistico -ricreative ed informazione nell’ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo leader (CLLD – Community Led Local Development Leader), Tipologia 1, Potenziamento delle infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell’outdoor e della segnaletica informative”, pubblicato in data 2 febbraio 2018;
- Bando Op. 6.2.1 “Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra - agricole nelle zone rurali”, pubblicato in data 1 giugno 2018.



1. AMBITO TEMATICO TURISMO SOSTENIBILE

MISURA 7 SOTTOMISURA 7.5 OPERAZIONE 7.5.2

Infrastrutture turistico -ricreative ed informazione nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo leader (CLLD – Community Led Local Development Leader), Tipologia 1, Potenziamento delle infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'outdoor e della segnaletica informative

Regione Piemonte – PSR 2014-2020 Misura 19 -			
GAL TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA'			
PSL : IL TERRITORIO E LE SUE RISORSE PER AVVIARE NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO NELLE COLLINE ASTIGIANE PATRIMONIO DELL'UMANITA'			
MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.5 – OPERAZIONE 7.5.2 (Tipologia 1)			
Operazione 7.5.2 <u>Tipologia 1</u> (a bando) - Sostegno a investimenti per interventi puntuali e di valenza locale relativi a infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreative e a servizio dell'outdoor nonché della segnaletica informativa.			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
Specificità del progetto (30 punti)	Progetto che favorisce l'accessibilità e la fruibilità a soggetti portatori di disabilità	Da progetto con un limite di spesa minimo dell'investimento pari a 10% sul totale da 0 a 5% 5 punti; dal 5% al 10% 15 punti	15
	Interventi realizzati su tracciati/infrastrutture/strutture per outdoor già accatastati nella RPE alla data di apertura del bando	NO 0 punti Parziale 3 punti Totale 5 punti	5
	Domanda di contributo presentata in forma associata	Punti 5 per n. 2 comuni associati, punti 10 per n. 3 comuni associati (nel caso di Unione di Comuni o ente di gestione di aree protette, si considera il N. di Comuni effettivamente interessati dagli	10



		interventi proposti; nel caso in cui un'Unione collinare presenti un progetto con un n. di Comuni superiore a 3, si assegnerà comunque un punteggio massimo pari a 10)	
Localizzazione territoriale (15 punti)	Priorità alle domande che prevedano investimenti in aree a tutela ambientale e paesaggistica Comprese Aree UNESCO (Patrimonio, MAB, etc)	Investimenti localizzati parzialmente o totalmente (minimo 50% dell'investimento) in area a tutela ambientale e paesaggistica: NO 0 punti, parziale 10 punti, totale 15 punti	15
Qualità e caratteristiche del progetto (55 punti)	Coinvolgimento di Operatori privati (aziende agricole, servizi al turista, punti info esistenti)	Sulla base del numero degli operatori con adesioni formalizzate al progetto (protocollo di Intesa e/o accordi di rete) Per ogni operatore aderente punti 2	10
		Sulla base della tipologia degli operatori con adesioni formalizzate al progetto (protocollo di Intesa e/o accordi di rete) <ul style="list-style-type: none">• microimpresa ricettiva e/o di servizi al turista punti 1• azienda agriturismo punti 1• punto informativo punti 1• cantina sociale• punti 1	10
	Complementarietà e integrazione con le progettualità ricomprese nel Piano Tecnico di Intervento di cui alla Mis. 7.5.1	Sulla base della progettualità attivata, finanziata o non finanziata ma ammissibile insufficiente 0 punti sufficiente punti 2 buono punti 5 elevato punti 10	10



	Complementarietà con altre progettualità e iniziative nell'area GAL (Ad es. Complementarietà con progettualità e iniziative afferenti alla L.R. 4/00, di carattere transfrontaliero o transazionale, riferibili ad altre misure del PSR, ecc.)	Sulla base della progettualità attivata, finanziata o non finanziata ma ammissibile insufficiente 0 punti sufficiente punti 1 buono punti 5 elevato punti 10	10
	Sostenibilità ambientale dell'intervento proposto	Interventi che adottano sistemi di ingegneria naturalistica: <ul style="list-style-type: none">• interventi che utilizzano materiali a ridotto impatto ambientale (es. legno certificato) punti 5,• materiale proveniente da filiere di recupero/riciclo dei rifiuti): 3 punti	15
totale			100



MISURA 6 SOTTOMISURA 6.4 OPERAZIONE 6.2.1

Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra- agricole nelle zone rurali

MISURA 6 - SOTTOMISURA 6.2– OPERAZIONE 6.2.1 <u>Turismo</u>			
Operazione 6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
a) Caratteristiche del beneficiario (35 punti)	1) Domande presentate da giovani imprenditori	Le imprese a prevalente partecipazione giovanile devono essere così caratterizzate: Imprese individuali: il titolare deve essere un giovane di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti; Società di persone e società cooperative: oltre il 50% dei soci devono essere giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti; - Società di capitali: oltre il 50% del capitale sociale deve essere detenuto da giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti.	7
	2) Domande presentate da imprese femminili	Le imprese a prevalente partecipazione femminile devono essere così caratterizzate:	3



		Imprese individuali: il titolare deve essere donna; Società di persone e società cooperative: almeno il 60% deve essere donna; - Società di capitali: almeno i 2/3 di quote capitale devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3	
	3) Domande presentate da soggetti che hanno ultimato un percorso di studio da meno di tre anni	L'intervento è proposto da imprese/società il cui titolare/legale rappresentante/socio/siano in possesso di un titolo di studio conseguito da meno di tre anni: - scuola media superiore 4 punti - università 7 punti	8
	4) Competenze del beneficiario con le attività proposte	Il beneficiario può vantare una precedente esperienza (comprovata da curriculum) in relazione all'attività che intende avviare, nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente e/o di impegni o azioni sostenute a titolo volontaristico	10
	5) Domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati	L'intervento è proposto da: - beneficiari in condizione di disoccupazione da più di un anno e/o iscritti a liste di mobilità; - da società neo costituite nelle quali oltre il 50% dei soci (del	7



		capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) in condizione di disoccupazione da più di un anno e/o iscritti a liste di mobilità.	
b) Aumento potenziale del numero di occupati (10 punti)	1) Creazione di nuova occupazione	Il piano aziendale prevede l'assunzione per almeno 50 giornate/anno con rapporto di lavoro dipendente (5 punti) l'assunzione di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati (ai sensi dell'art.2, numeri 3 e 4 del Regolamento UE 651/2014, del 17/06/14), di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 381/1991 e smi, di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale, di donne vittime d violenze (5 punti) (cumulabile)	7
c) Localizzazione Impresa (10 punti)	1) Impresa localizzata in zona Natura 2000 o in altre aree ad alto valore naturalistico e/o paesaggistico (Unesco)	Sulla base della localizzazione della UTE prevalente - Parchi /sic/zps: 3 punti - zone Unesco (core zone) = 4 punti - zone Unesco (buffer zone) = 3 punti	5
	2) La nuova impresa si colloca lungo i circuiti tematici locali e/o itinerari realizzati sulle mis. 7.5.1 o 7.5.2 e/o altri beni / itinerari turistici presenti in area GAL (entro un raggio di 10 km)	Sì: 5 punti No: 0 punti	5



d) Grado di innovazione (10 punti)	1) Il progetto risponde in modo innovativo ai fabbisogni evidenziati nell'analisi del territorio GAL e le pratiche proposte propongono nuove modalità di decisione e di azione coerenti con la strategia.	molto coerente/innovativo: 10 punti coerente/innovativo: 5 punti non coerente/innovativo: 0 punti	10
e) Caratteristiche del piano aziendale (35 punti)	1) Coerenza con le Operazioni 7.5.1 (regionale) e 7.5.2 (GAL) Il piano aziendale prevede servizi coerenti con la pianificazione locale di comparto presentata sul bando regionale 7.5.1 o con gli interventi di valorizzazione a valere sulla tipologia d'intervento 7.5.2	Si 7 punti No 0 punti	3
	2) Differenziazione dell'offerta turistica in area GAL Il piano aziendale prevede l'attivazione di servizi al turista non presenti (o scarsamente presenti) in area GAL	Oltre 5 servizi punti 6 da 3 a 5 servizi punti 3 da 1 a 2 servizi punti 1	5
	3) Servizi di trasporto del turista Il piano aziendale prevede servizi che propongono soluzioni per attivare/migliorare i trasferimenti dei turisti a favore dell'area GAL	Si punti 4 No punti 0	4
	4) Performance ambientale Il progetto prevede interventi caratterizzati da elevata performance ambientale/energetica (es. trasporti sostenibili, bioedilizia etc...)	adozione interventi per risparmio energetico: 5 punti presenza requisiti per ottenimento certificazione ambientale: coerenti con i criteri comunitari ECOLABEL UE: 5 punti nessun intervento specifico: 0 punti	5



	<p>5) Tipologia degli investimenti Almeno il 50% degli investimenti previsti dal piano aziendale sono costituiti da macchinari, attrezzature, arredi.... o comunque da investimenti materiali (dimostrati con fatture quietanzate)</p>	<p>No 0 punti Si 5 punti</p>	<p>5</p>
	<p>6) Ricadute potenziali sullo sviluppo turistico dell'area GAL (vedere elenco 7.1 Tipologia interventi ammissibili e non ammissibili)</p>	<p>Per ogni tipologia di attività proposta, da un minimo di 2 punti a un massimo di 8 punti (i punteggi sono cumulabili)</p> <p>Tipologia 1: 8 Tipologia 2: 8 Tipologia 3: 2 Tipologia 4: 4 Tipologia 5: 2 Tipologia 6: 2 Tipologia 7: 4 Tipologia 8: 4</p>	<p>16</p>
TOTALE			<p>100</p>



MISURA 6 SOTTOMISURA 6.4 OPERAZIONE 6.4.1

Creazione e sviluppo di attività extra-agricole

Operazione 6.4.1 - Creazione e sviluppo di attività extra-agricole			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
A. CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO (20 punti)	Domanda presentata da azienda agricola il cui titolare sia un giovane: - giovane imprenditore (<41 anni)	I Servizi della Commissione per "giovane imprenditore" intendono un giovane che non abbia ancora compiuto 41 anni e si insedi in agricoltura per la prima volta usufruendo della Misura 6.1. No 0 Si 10 punti	10
	Domande presentate da imprenditori agricoli professionali, sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati	NO 0 SI (no associati) 5 punti SI (associati) 10 punti	10



	<p>Domanda presentata da azienda agricola a prevalente partecipazione femminile. Per imprese a prevalente partecipazione femminile si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none">- ditte individuali con titolare donna;- società di persone con maggioranza di soci donne (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita);- società di capitale con maggioranza dei soci amministratori donne.	<p>Priorità a parità di punteggio complessivo attribuito</p>	<p>priorità a a parità di punteggio complessivo attribuito</p>
B. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (15 punti)	<p>1) Impresa localizzata in zona Natura 2000 o in altre aree ad alto valore naturalistico e/o paesaggistico (Unesco)</p>	<p>sulla base della localizzazione della UTE prevalente</p> <ul style="list-style-type: none">- Parchi /sic/zps: 2 punti- zone Unesco (core zone) = 3 punti o zone Unesco (buffer zone) = 2 punto	<p>5</p>
	<p>2) impresa collegata direttamente con i percorsi valorizzati con la misura 7.5.2 e 7.5.1</p>	<p>distanza da percorso in progetto per 7.5.1. e/o 7.5.2 <Km 1: 10 punti distanza da percorso in progetto per 7.5.1. e/o 7.5.2 da Km 1,1 a Km 3 : 8 punti distanza da percorso in progetto per 7.5.1. e/o 7.5.2 da Km 3,1 a Km 5: 6 punti distanza da percorso in progetto per 7.5.1. e/o 7.5.2 >Km 5 ma < Km 10: 2 punto</p>	<p>10</p>



C. QUALITÀ' DEL PROGETTO (45 punti)	<p>Coerenza con la strategia del PSL. Attività oggetto di intervento (da PSL) a. piccola ricettività e ristorazione; b. attività ricreative e comunque connesse alla fruizione turistica (maneggi, aree gioco, ecc.); c. attività di tipo culturale legate alle tradizioni locali (laboratori di cucina, laboratori di tipo artigianale, ecc.) finalizzati all'arricchimento dell'offerta, con particolare riferimento al turismo di impresa d. servizi al turista con particolare riferimento al cicloturismo e al turismo outdoor (affitto/manutenzione biciclette, aree di sosta, ecc) e. servizi informativi,</p>	<p>Per ogni tipologia di nuova attività proposta punti 3 fino a max punti 15 Per ogni tipologia di attività già esistente e implementata punti 1 fino a max punti 5</p>	15
	<p>Carattere innovativo della proposta</p>	<p>molto innovativo: 15 punti innovativo: 7 punti; non innovativo: 0 punti</p>	15
	<p>Complementarietà con altre progettualità e iniziative nell'area GAL. Ad es, nel caso di investimenti correlati al turismo sostenibile: complementarietà con progettualità e iniziative afferenti alla L.R. 4/00, a progetti di carattere transfrontaliero o transazionale, riferibili ad altre misure del PSR, a circuiti (locali e non) di valorizzazione ecc.</p>	<p>Sulla base della localizzazione dell'investimento e all'adesione a protocolli di intesa NO 0 SI 10</p>	10



	Valutazione delle domande presentate congiuntamente da più imprese in progetti integrati di rete territoriale (PIRT) o in progetti di filiera	Sulla base del numero di soggetti interessati (1 punto per ogni soggetto interessato oltre 2 beneficiari) 2 beneficiari 0 >2 1 punto	5
D. SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA (20 punti)	Sostenibilità ambientale del progetto. Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa	a. interventi che adottano sistemi di bioedilizia- 4 punti b. interventi che non prevedono consumo di di suolo-4 punti c. interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione 4 punti d. interventi che determinano risparmio idrico 4 punti e. interventi connessi alla prevenzione dell'inquinamento (trattamento acque reflue) 4 punti	12
	Sostenibilità economica del progetto. La sostenibilità economica dovrebbe essere documentata da un piano economico che non costituisce documento obbligatorio per questa operazione. Si potrà chiedere al beneficiario una documentazione relativa alla sua attività al momento della presentazione della domanda (ad es. il fatturato dell'anno precedente) e valutare se il costo dell'intervento proposto è congruo.	Congruità del costo dell'intervento proposto rispetto al fatturato dell'anno precedente. insufficiente 0 punti sufficiente 2 punti buono 3 punti elevato 8 punti	8
TOTALE			100



MISURA 6 SOTTOMISURA 6.4 OPERAZIONE 6.4.2

Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole)

MISURA 6 - SOTTOMISURA 6.4 – OPERAZIONE 6.4.2 Turismo			
Operazione 6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole)			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
A. CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO (30 punti)	Priorità alle domande presentate da Piccole imprese e microimprese il cui titolare sia un giovane/nuovo imprenditore - giovane imprenditore (<41 anni)	Per quanto riguarda il beneficiario di età inferiore, si prenderà in considerazione: l'età del titolare per le ditte individuali; l'età media dei soci per le società di persone (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita); l'età media dei soci amministratori per le società di capitale. NO 0 SI 10 punti	20
	domande presentate da imprenditore contestualmente alla domanda sulla Sottomisura 6.2	NO 0 SI 10 punti	10



	<p>Priorità alle domande presentate da Piccole imprese e microimprese a prevalente partecipazione femminile Per imprese a prevalente partecipazione femminile si intendono: - ditte individuali con titolare donna; - società di persone con maggioranza di soci donne (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita); società di capitale con maggioranza dei soci amministratori donne</p>	<p>Priorità a parità di punteggio complessivo attribuito</p>	<p>priorità a a parità di punteggio complessivo attribuito</p>
B. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (10 punti)	<p>Impresa localizzata in zona Natura 2000 o in altre aree ad alto valore naturalistico e/o paesaggistico (L.R. 3/08/2015 n.19, Unesco)</p>	<p>sulla base della localizzazione dell'investimento - Parchi /sic/zps: 2 punti - zone Unesco (core zone) = 3 punti o zone Unesco (buffer zone) = 2 punto</p>	<p>5</p>
	<p>impresa collegata direttamente con i percorsi valorizzati con la misura 7.5.2 e 7.5.1</p>	<p>distanza da percorso in progetto per 7.5.1. e/o 7.5.2 <Km 1: 5 punti distanza da percorso in progetto per 7.5.1. e/o 7.5.2 da Km 1,1 a Km 3 : 3 punti distanza da percorso in progetto per 7.5.1. e/o 7.5.2 da Km 3,1 a Km 5: 2 punti distanza da percorso in progetto per 7.5.1. e/o 7.5.2 >Km 5 ma < Km 10: 1 punto</p>	<p>5</p>



C. QUALITÀ' DEL PROGETTO (40 punti)	<p>1.Coerenza con la strategia del PSL. Tipologia attività: 1. Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera), e ristorazione. 2. Fornitura di servizi al turismo (es. punti di accoglienza del turista quali punti di rifornimento per servizi di trasporto a basso impatto ambientale – bici o auto elettriche-, noleggio attrezzature per cicloturismo, organizzazione servizi di trasporto con piccoli mezzi specializzati, percorsi wellness, servizi culturali, educativi e per il tempo libero e lo sport, etc..), 3. attività ludico sportive indoor e outdoor destinate anche alla fruizione turistica. 4. Attività commerciali che abbiano una specifica connessione alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti per il turista. 5. Attività di artigianato tradizionale che propongano una partecipazione alla filiera turistica e quindi alla valorizzazione del territorio. 6. Attività ad elevato contenuto tecnologico ed informatico volte a creare strumenti per la fruizione del territorio.</p>	<p>Per ogni tipologia di nuova attività proposta punti 2 fino a max punti 12 Per ogni tipologia di attività già esistente e implementata punti 1 fino a max punti 6 . <i>Si terrà conto dei risultati delle attività di animazione</i></p>	12
	Carattere innovativo della proposta (di processo, di prodotto e sociale)	molto innovativo: 15 punti : innovativo: 7 punti; non innovativo: 0 punti	15



	<p>Complementarietà con altre progettualità e iniziative nell'area GAL. Ad es, nel caso di investimenti correlati al turismo sostenibile: complementarietà con progettualità e iniziative afferenti alla L.R. 4/00, a progetti di carattere transfrontaliero o transazionale, riferibili ad altre misure del PSR, a circuiti (locali e non) di valorizzazione ecc.</p>	<p>Sulla base della localizzazione dell'investimento NO 0 SI 8 punti</p>	8
	<p>Valutazione delle domande presentate congiuntamente da più imprese in progetti integrati di rete territoriale (PIRT) o in progetti di filiera</p>	<p>Sulla base del numero di soggetti interessati (1 punto per ogni soggetto interessato oltre 2 beneficiari) 2 beneficiari 0 >2 1 punto</p>	5
<p>D. SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA (20 punti)</p>	<p>Sostenibilità ambientale del progetto. Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa</p>	<p>a. interventi che adottano sistemi di bioedilizia- 4 punti b. interventi che non prevedono consumo di di suolo-4 punti c. interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione 4 punti d. interventi che determinano risparmio idrico 4 punti e. interventi connessi alla prevenzione dell'inquinamento</p>	12



		(trattamento acque reflue) 4 punti	
	Sostenibilità economica del progetto. Si chiederà al beneficiario una documentazione relativa alla sua attività al momento della presentazione della domanda (es. fatturato anno precedente) e si valuterà se il costo dell'intervento proposto è congruo in rapporto alla situazione economica	Conguità del costo dell'intervento proposto rispetto al fatturato dell'anno precedente. insufficiente 0 punti sufficiente 2 punti buono 3 punti elevato 8 punti	8
totale			100



MISURA 16 SOTTOMISURA 16.3 OPERAZIONE 16.3.1

Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo svilippo/commercializzazione del turismo

MISURA 16 - SOTTOMISURA 16.3 – OPERAZIONE 16.3.1			
Operazione 16.3.1 - Creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti tra loro allo scopo di fornire servizi inerenti il turismo rurale.			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
<i>Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)</i>	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
A) QUALITÀ COMPLESSIVA DELL'INTERVENTO VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PROGETTUALE DELL'INTERVENTO (55 PUNTI)	1) Coerenza con la strategia per il turismo sostenibile del PSL: il progetto di turismo di impresa opera in sinergia con uno o più dei seguenti ambiti: a) turismo outdoor b) turismo enogastronomico c) turismo geo-paleontologico c) turismo culturale/didattico	5 punti per ciascun ambito	15
	2) Grado di coerenza del progetto con il PSL con riferimento a: - Accessibilità	insufficiente 0 punti Sufficiente=2 punti	10



<p>-Offerta integrata (es. Op. 6.2.1 - 6.4.1- 6.4.2 - 16.3.1) - Promozione integrata e complementare Op. 7.5.2-tip. 2 - Promozione integrata e complementare con altre iniziative di promozione di area GAL o superiore</p>	<p>buono= 5 punti elevato: 10 punti</p>	
<p>3) Adeguatazza metodologica e modalità di gestione del progetto e del gruppo di cooperazione (in base al piano di attività/gestione).</p> <p>Adeguatazza metodologica: Il progetto descrive analiticamente il metodo adottato e il piano di lavoro, le attività, i prodotti attesi per ogni fase, le metodologie di analisi, controllo e valutazione degli interventi; inoltre contempla l'adozione di un modello organizzativo che garantisce efficace coordinamento e gestione, e assicura la costante interrelazione tra i componenti il team di progetto, la verifica degli stati di avanzamento, il monitoraggio delle singole azioni e dei risultati.</p> <p>Modalità di gestione del progetto e del gruppo di cooperazione: Il progetto è strutturato in base a uno schema di programmazione che individua tempistica</p>	<p>Adeguatazza metodologica:</p> <p>insufficiente: 0 punti Sufficiente = 1 punti buono= 3 punti elevato: 5 punti</p>	<p>10</p>



delle attività, compiti e responsabilità di ogni partner.		
	Modalità di gestione del progetto e del gruppo di cooperazione insufficiente: 0 punti Sufficiente = 1 punti buono= 3 punti elevato: 5 punti	
4) Adeguatezza nella ripartizione delle risorse. Il progetto attribuisce adeguatamente le risorse alle diverse competenze e la loro ripartizione è adeguata rispetto alle attività programmate	insufficiente: 0 punti Sufficiente = 1 punti buono= 3 punti elevato: 5 punti	5



<p>5) Servizi, prodotti o innovazioni comuni realizzati</p> <p>Il progetto introduce uno o più elementi di innovazione: nuovi servizi, prodotti nuovi, introduzione di processi innovativi per l'efficienza organizzativa e la qualità dei servizi. L'innovazione è tale in relazione alle caratteristiche del contesto di riferimento. La soluzione innovativa costituisce un valore aggiunto atteso rispondente al superamento del problema, o mirato a cogliere le opportunità, individuati dall'analisi dei fabbisogni, coerentemente alle prospettive di sviluppo.</p>	<p>insufficiente: 0 punti Sufficiente = 2punti buono= 5 punti elevato: 10 punti</p>	<p>10</p>
<p>7) Aumento potenziale del numero di occupati</p> <p>Il piano di attività prevede la creazione di nuova occupazione</p>	<p>Il piano aziendale prevede un incremento dell'occupazione attraverso: l'assunzione per almeno 50 giornate/anno con rapporto di lavoro dipendente (5 punti) l'assunzione di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati (ai sensi dell'art.2, numeri 3 e 4 del Regolamento UE 651/2014, del 17/06/14, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 381/1991 e smi, di minori in età</p>	<p>10</p>



		lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale, di donne vittime d violenze (5 punti)	
B) CARATTERISTICHE DEL GRUPPO DI COOPERAZIONE (40 PUNTI)	1) Numero di piccoli operatori facenti parte del gruppo di cooperazione.	per ogni piccolo operatore, ai sensi del Reg. UE 807/14, art.1, paragrafo 3, oltre i 2 previsti per attivare il progetto: 5 punti	20
	2) Diversificazione della composizione della forma associativa Presenza di operatori appartenenti a settori strategici per la realizzazione dell'intervento in coerenza con la strategia del PSL	presenza nel gruppo di 2 tipologie di operatori : 5 punti presenza nel gruppo di 3 tipologie di operatori: 10 punti presenza nel gruppo di 4 o più tipologie di operatori: 20 punti) es. tipologie (Tour operator, servizi ricettivi, servizi di ristorazione, servizi di accompagnamento, fattorie didattiche)	20
			100



2. AMBITO TEMATICO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DIFFUSO

MISURA 7 SOTTOMISURA 7.6 OPERAZIONE 7.6.4

Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale

MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.6 – OPERAZIONE 7.6.4			
Operazione 7.6.4 - Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
A) QUALITÀ COMPLESSIVA DELL'INTERVENTO (50 PUNTI) Valutazione della qualità progettuale dell'intervento con riferimento: - al grado di significatività nel contesto+A11 circostante e di valorizzazione delle caratteristiche costruttive e tipologiche locali che	1) Valore documentale della tradizione costruttiva e architettonica locale e grado di rappresentatività dell'intervento	In base alla tipologia prioritaria per il GAL definita nel dettaglio nel bando: - Nucleo storico da definire - edificio pubblico di pregio da definire - Museo da definire - Chiesa da definire - Paesaggio da definire	10



lo rendono proponibile quale buona prassi e modello significativo da imitare - coerenza con il PSL e con i Manuali	2) Grado di coerenza del progetto rispetto ai Manuali (utilizzo di materiali e tecniche costruttive tipiche dell'area di intervento, collocazione di eventuali impianti tecnologici), al PPR e a eventuali Linee Guida UNESCO, manuale Paesaggi GAL	insufficiente 0 punti sufficiente 2 punti buono 5 punti elevato 10 punti	10
	3) Grado di completezza dell'intervento in relazione al recupero complessivo dell'intera area in cui si colloca il bene da recuperare; saranno premiati gli interventi che prevedono il recupero congiunto sia di manufatti sia di aree naturalistico-paesaggistiche a cornice degli stessi	insufficiente 0 punti sufficiente 2 punti buono 5 punti elevato 10 punti	10
	4) Chiarezza ed esaustività degli elaborati progettuali, con particolare riguardo alle motivazioni storico-ambientali	insufficiente 0 punti sufficiente 1 punto buono 3 punti elevato 5 punti	5
	5) Realizzazione di interventi di riqualificazione energetica ammissibili e interventi di recupero e gestione realizzati con tecniche eco-sostenibili	interventi che migliorano l'efficienza energetica: 3 punti interventi realizzati con tecniche eco-sostenibili: 2 punti	5
	6) Adeguatezza del costo totale dell'investimento rispetto all'evidenza visiva dei risultati attesi in termini di miglioramento della percezione del paesaggio (valutazione costi-benefici)	insufficiente 0 punti sufficiente 1 punto buono 3 punti elevato 5 punti	5



	7) Grado di coerenza complessiva del progetto rispetto agli obiettivi, alle finalità e alla strategia del PSL (es. fruibilità pubblica turistica diretta e indiretta)	insufficiente 0 punti sufficiente 1 punti buono 3 punti elevato 5 punti	5
B) COLLOCAZIONE DELL'INTERVENTO (20 PUNTI) Valutazione del contesto ambientale e paesaggistico e dell'area in cui è inserito il bene oggetto di intervento, con riferimento: - alla sua vicinanza al contesto individuato come privilegiato dal GAL in relazione alle strade di collegamento (es. nucleo storico, borgo, itinerario escursionistico, ecc...) - alla sua chiara e totale visibilità rispetto a strade provinciali/comunali o rispetto a coni visuali da punti privilegiati di osservazione (belvedere) -	1) Inserimento in o vicinanza a: - borgata rappresentativa dell'architettura locale - contesto ambientale naturale/paesaggistico di particolare pregio (ambiti individuati ai sensi art. 136 e 142 Codice beni culturali del paesaggio D.Lgs. 42/2004) o debolmente antropizzato - zona di particolare pregio ambientale (zona parco, riserva naturale, zona Natura 2000) -	< 0,5 km 10 - 0,5 – 1 km 5 - > 1 km 0	10
	2) Visibilità da	Strade provinciali 10 - Strade comunali 5 - Punti belvedere 10 - Itinerari escursionistici e/o turistici xx	10



C) GRADO DI INTEGRAZIONE CON CIRCUITI TEMATICI LOCALI E/O ITINERARI IN PROGETTO SU OP 7.5.2 (10 PUNTI) Valutazione della rilevanza del bene e/o area per l'arricchimento dell'offerta turistica legata ai suddetti percorsi/itinerari	1) L'intervento riguarda beni e/o aree che si inseriscono/possono inserire in circuiti tematici locali e/o itinerari della RPE e il richiedente ha già collaborato con tali circuiti/itinerari o ne assume l'impegno (allegare dichiarazione del titolare del circuito/itinerario)	insufficiente 0 punti sufficiente 2 punti buono 5 punti elevato 10 punti	10
D) SINERGIA CON ALTRI PROGETTI TERRITORIALI IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI (10 PUNTI) Valutazione del grado di sinergia con altri progetti non finanziati dall'Op. 7.6.4	1) L'intervento in progetto è configurabile come lotto a completamento di un più ampio progetto territoriale coerente con la pianificazione regionale e con altri strumenti di programmazione sovraordinata per cui si possano dimostrare sinergie (N.B.: non sono cumulabili finanziamenti pubblici per un medesimo intervento, i lotti devono essere separati)	insufficiente 0 punti sufficiente 2 punti buono 5 punti elevato 10 punti	10
E) INTERVENTI DI SISTEMA (10 PUNTI) Valutazione della capacità di fare sistema	1) Realizzazione di interventi "di sistema" che prevedono il concorso di più proprietari in accordo tra loro, su beni/aree sufficientemente ampie da renderne anche visivamente percepibile il recupero e da accrescere il significato dimostrativo dell'intervento	insufficiente 0 punti sufficiente 2 punti buono 5 punti elevato 10 punti	10
totale			100



3. AMBITO TEMATICO SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

MISURA 4 SOTTOMISURA 4.1 OPERAZIONE 4.1.1

Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole

MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.1 – OPERAZIONE 4.1.1
Operazione 4.1.1.1. Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole

PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA SINGOLA DOMANDA ADERENTE AL PROGETTO INTEGRATO			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile
A) CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA	1. Azienda che prevede investimenti in zone Natura 2000 e in altre aree a tutela ambientale (L.R. 3/08/2015, n. 19)	NO = 0 SI = 10 punti	10
	2. Priorità alle domande presentate da aziende agricole con sede in aree ad elevata difficoltà di meccanizzazione (pendenza \geq 25°)	NO = 0 SI = 10 punti	10



	<p>3. Settore produttivo in cui ricade l'investimento :</p>	<p>a) lattiero caseario b) carne e salumi c) florovivaismo d) erbe officinali e) miele f) cereali g) ortofrutta h) vitivinicolo punteggi da definire per ogni singolo settore a seguito di animazione</p>	<p>10</p>
--	---	---	-----------



B) QUALITÀ DEL PROGETTO	1. Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al progetto integrato rispetto ad obiettivi della filiera, prodotti/risorse ed attività proprie del beneficiario	A) gli obiettivi della filiera/rete Insufficiente= 0 punti Sufficiente= 1 punto Medio = 3 punti Alto = 5 punti B) i prodotti/risorse locali coinvolti nella singola domanda Insufficiente= 0 punti Sufficiente= 1 punto Medio = 3 punti Alto = 5 punti C) le attività svolte dal beneficiario per il funzionamento della filiera Insufficiente= 0 punti Sufficiente= 1 punto Medio = 3 punti Alto = 5 punti D) le attività di animazione che hanno portato alla stipula dell'accordo di filiera Insufficiente= 0 punti Sufficiente= 1 punto Medio = 3 punti Alto = 5 punti	20
--------------------------------	--	---	----



	<p>2. Innovazione L'intervento del beneficiario introduce significativi elementi di innovazione: nuovi servizi, nuovi prodotti, processi innovativi, rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento.</p>	<p>Nuovi servizi: NO = 0 SI = 6 punti Nuovi prodotti: NO = 0 SI = 6 punti Processi innovativi: NO = 0 SI = 6 punti</p>	<p>18</p>
	<p>3. Sostenibilità ambientale dell'investimento Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa</p>	<p>a) interventi che adottano sistemi di bioedilizia: 2 punti b) interventi che privilegiano l'utilizzo di materiali provenienti dalla filiera locale (filiera corta): 2 punti c) interventi che non prevedono consumo di suolo: 2 punti d) interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione (solo per interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza): 2 punti e) interventi che determinano risparmio idrico: 2 punti f) interventi connessi alla</p>	<p>10</p>



		prevenzione dell'inquinamento (trattamento acque reflue) punti 2 g) interventi che favoriscano la riduzione della produzione dei rifiuti: 2 punti	
4. Regimi di qualità Il criterio premia gli interventi relativi a produzioni inserite in regimi di qualità di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013		NO=0 punti SI= 10 punti	10
5. Investimenti collettivi Domande presentate da due o più aziende per investimenti collettivi per uso comune		No=0 punti Si= 7 p.ti	7



	<p>6. Aumento del potenziale numero di occupati Il piano aziendale prevede un incremento dell'occupazione attraverso:</p>	<p>l'assunzione per almeno 50 giornate/anno con rapporto di lavoro dipendente (PUNTI 5) lavoratori con disabilita' e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, di minori in eta' lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale, di donne vittime di violenza (PUNTI 5)</p>	<p>10</p>
	<p>7. Rendimento economico Il criterio valuta la capacità del progetto di migliorare il livello di rendimento economico dell'impresa rispetto alla situazione ex-ante Il punteggio è assegnato in base ai valori desunti dal modello di business plan allegato</p>	<p>No=0 punti SI = 15 p.ti</p>	<p>15</p>
<p>TOTALE</p>			<p>100</p>
<p>Calcolo del punteggio: il valore del punteggio ottenuto sarà moltiplicato per 40% per attribuire il peso al punteggio del singolo beneficiario da sommare a quello del programma. Complessivamente (punteggio di programma e punteggio di progetto singolo) il beneficiario dovrà raggiungere un minimo di 30 punti Per l'attribuzione dei punteggi in graduatoria si opta per il metodo B - graduatoria per beneficiario (punteggio minimo somma $\text{PunteggioProgramma} * 0,6 + \text{PunteggioDomanda} * 0,4$)</p>			



MISURA 4 SOTTOMISURA 4.2 OPERAZIONE 4.2.1

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.2 – OPERAZIONE 4.2.1			
Operazione 4.2.1. Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA SINGOLA DOMANDARE ADERENTE AL PROGETTO INTEGRATO			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile
A) CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA	1. Azienda che prevede investimenti in zone Natura 2000 e in altre aree a tutela ambientale (L.R. 3/08/2015, n. 19)	NO = 0 SI = 10 punti	30
	2. Imprese artigiane ai sensi della L. quadro 443/1985 e s.m.i.	15 p.ti per domande presentate da imprese artigiane 5 p.ti per domande presentate da imprese in possesso del riconoscimento di Eccellenza artigiana	



	<p>3. Possesso o ottenimento di certificazioni di prodotto / processo / ambientali / energetiche</p> <p>Il punteggio viene assegnato sia nel caso di sistemi già adottati e certificati al momento della presentazione della domanda sia nel caso di sistemi per i quali è stato avviato l'iter di adozione o di certificazione. Il punteggio viene assegnato per le seguenti certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- UNI EN ISO 9001- UNI EN ISO 14001- EMAS- UNI EN ISO 22000- FSSC 22000- UNI EN ISO 22005- EUREPGAP/GLOBALGAP- GSFS (ex BRC)- IFS- OHSAS 18001- UNI EN ISO 50001- Certificazione agricoltura biologica di cui al Reg. (CE) n. 834/2007 e s.m.i- UNI EN ISO 10854- TESCO Nature Choice- Biodiversity Friend- ISO 14064- PEF	<p>5 p.ti per ogni sistema già adottato e certificato</p> <p>3 p.ti per ogni sistema per cui è stato avviato l'iter di certificazione</p>	
--	--	---	--



<p>B) QUALITÀ DEL PROGETTO</p>	<p>1. Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al progetto integrato rispetto ad obiettivi della filiera, prodotti/risorse ed attività proprie del beneficiario</p>	<p>A) gli obiettivi della filiera/rete Insufficiente= 0 punti Sufficiente= 1 punto Medio = 3 punti Alto = 5 punti B) i prodotti/risorse locali coinvolti nella singola domanda Insufficiente= 0 punti Sufficiente= 1 punto Medio = 3 punti Alto = 5 punti C) le attività svolte dal beneficiario per il funzionamento della filiera Insufficiente= 0 punti Sufficiente= 1 punto Medio = 3 punti Alto = 5 punti D) le attività di animazione che hanno portato alla stipula dell'accordo di filiera Insufficiente= 0 punti Sufficiente= 1 punto Medio = 3 punti Alto = 5 punti</p>	<p>20</p>
---------------------------------------	--	---	-----------



	<p>2. Innovazione L'intervento del beneficiario introduce significativi elementi di innovazione: nuovi servizi, nuovi prodotti, processi innovativi, rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento.</p>	<p>Nuovi servizi: NO = 0 SI = 6 punti Nuovi prodotti: NO = 0 SI = 6 punti Processi innovativi: NO = 0 SI = 6 punti</p>	<p>18</p>
	<p>3. Sostenibilità ambientale dell'investimento Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa</p>	<p>a) interventi che adottano sistemi di bioedilizia: 2 punti b) interventi che privilegiano l'utilizzo di materiali provenienti dalla filiera locale (filiera corta): 2 punti c) interventi che non prevedono consumo di suolo: 2 punti d) interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione (solo per interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza): 2 punti e) interventi che determinano risparmio idrico: 2 punti f) interventi connessi alla</p>	<p>10</p>



		prevenzione dell'inquinamento (trattamento acque reflue) punti 2 g) interventi che favoriscano la riduzione della produzione dei rifiuti: 2 punti	
4. Regimi di qualità Il criterio premia gli interventi relativi a produzioni inserite in regimi di qualità di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013	NO=0 punti SI= 10 punti in alternativa possesso del riconoscimento regionale di Eccellenza artigiana: 3 punti		10
5. Aumento del potenziale numero di occupati Il piano aziendale prevede un incremento dell'occupazione attraverso:	l'assunzione per almeno 50 giornate/anno con rapporto di lavoro dipendente (PUNTI 5) lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre		10



		1991, n. 381, e successive modificazioni, di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale, di donne vittime di violenza (PUNTI 5)	
	6. Investimenti collettivi Domande presentate da due o più aziende per investimenti collettivi per uso comune	No=0 punti Si= 7 p.ti	7
	7. Rendimento economico Il criterio valuta la capacità del progetto di migliorare il livello di rendimento economico dell'impresa rispetto alla situazione ex-ante Il punteggio è assegnato in base ai valori desunti dal modello di business plan allegato	No=0 punti SI = 15 p.ti	15
TOTALE			100
Calcolo del punteggio: il valore del punteggio ottenuto sarà moltiplicato per 40% per attribuire il peso al punteggio del singolo beneficiario da sommare a quello del programma. Complessivamente (punteggio di programma e punteggio di progetto singolo) il beneficiario dovrà raggiungere un minimo di 30 punti Per l'attribuzione dei punteggi in graduatoria si opta per il metodo B - graduatoria per beneficiario (punteggio minimo $\text{somma PunteggioProgramma} * 0,6 + \text{PunteggioDomanda} * 0,4$)			



MISURA 16 SOTTOMISURA 16.4 OPERAZIONE 16.4.1

Creazione di filiere corte, mercati locali e attività promozionali

MISURA 16 - SOTTOMISURA 16.4 – OPERAZIONE 16.4.1			
Operazione 16.4.1. Creazione di filiere corte, mercati locali, attività promozionali			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
<i>Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)</i>	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
A) QUALITÀ COMPLESSIVA DELL'INTERVENTO (50 PUNTI)	1) Coerenza con la strategia del PSL (es. sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali).		10
	Il progetto opera in uno o più delle seguenti filiere: a) Lattiero caseario b) Carni e salumi c) Florovivaismo d) Erbe Officinali e) Miele f) Cereali (segale, orzo, mais) g) Orto Frutta h) vitivinicola		



	2) Grado di coerenza del progetto con il PSL con riferimento a:		
	Varietà del paniere di prodotti locali offerti Accessibilità dell'offerta a soggetti deboli (ad es. consegna della spesa a domicilio) Offerta integrata (Op. 4.1.1, 4.2.1, 6.4.2, 16.4.1, ...) Promozione integrata e complementare con altre iniziative di promozione di area GAL o superiore	<i>Insufficiente 0 punti sufficiente 3 punti buono 6 punti elevato 10 punti</i>	10
	3) Adeguatezza metodologica e modalità di gestione del progetto e del gruppo di cooperazione (in base al piano di attività/gestione). Il progetto descrive analiticamente il metodo adottato e il piano di lavoro, le attività, i prodotti attesi per ogni fase, le metodologie di analisi, controllo e valutazione degli interventi; inoltre contempla l'adozione di un modello organizzativo che garantisce efficace coordinamento e gestione, e assicura la costante interrelazione tra i componenti il team di progetto, la verifica degli stati di avanzamento, il monitoraggio delle singole azioni e dei risultati. Il progetto è strutturato in base a uno schema di programmazione che individua tempistica delle attività, compiti e responsabilità di ogni partner.	Adeguatezza metodologica: insufficiente: 0 punti Sufficiente = 1 punti buono= 3 punti elevato: 5 punti	10



		Modalità di gestione del progetto e del gruppo di cooperazione	
		insufficiente: 0 punti Sufficiente = 1 punti buono= 3 punti elevato: 5 punti	
4) Adeguatezza nella ripartizione delle risorse. Il progetto attribuisce adeguatamente le risorse alle diverse competenze e la loro ripartizione è adeguata rispetto alle attività programmate	insufficiente: 0 punti Sufficiente = 1 punti buono= 3 punti elevato: 5 punti		10
5) Servizi, prodotti o innovazioni comuni realizzati Il progetto introduce uno o più elementi di innovazione: nuovi servizi, prodotti nuovi, introduzione di processi innovativi per l'efficienza organizzativa e la qualità dei servizi. L'innovazione è tale in relazione alle caratteristiche del contesto di riferimento. La soluzione innovativa costituisce un valore aggiunto atteso rispondente al superamento del problema, o mirato a cogliere le	insufficiente: 0 punti Sufficiente = 1 punti buono= 3 punti elevato: 5 punti		5



opportunità, individuati dall'analisi dei fabbisogni, coerentemente alle prospettive di sviluppo.		
7) Aumento potenziale del numero di occupati	Il piano aziendale prevede un incremento dell'occupazione attraverso: l'assunzione per almeno 50 giornate/anno con rapporto di lavoro dipendente (PUNTI 5) lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale, di donne vittime di violenza (PUNTI 5)	10
9) Appartenenza a sistemi di qualità certificati		
prodotti appartenenti ai sistemi di qualità certificati DOP, IGP, DOC, BIOLOGICO o a specifici marchi di qualità	per ciascuna tipologia di prodotto certificato: 2 punti	10



B) CARATTERISTICHE DEL GRUPPO DI COOPERAZIONE (45 PUNTI)	1) Presenza di operatori coinvolti nel gruppo di cooperazione, anche attraverso forme associative	punti per ogni operatore, oltre i 2 previsti per attivare il progetto: 3 punti	15
	2) Diversificazione della composizione della forma associativa Presenza di operatori appartenenti alle varie fasi della filiera	5 punti per ciascuna fase:	20
		Produzione materia prima;	
		Prima trasformazione e condizionamento semilavorato;	
		Seconda trasformazione, confezionamento e condizionamento prodotto finito;	
		Distribuzione e commercializzazione;	
Ristorazione/vendita diretta in esercizi commerciali.			
TOTALE			100



MISURA 6 SOTTOMISURA 6.4 OPERAZIONE 6.4.1

Creazione e sviluppo di attività extra-agricole

MISURA 6 - SOTTOMISURA 6.4 – OPERAZIONE 6.4.1 Turismo			
Operazione 6.4.1 – Creazione e sviluppo di attività extra-agricole			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
A. CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO (17 punti)	Priorità alle domande presentate da imprese agricole il cui titolare sia un giovane/nuovo imprenditore - giovane imprenditore (<41 anni) (riferimento a definizione in Premessa e al paragrafo 2, lettera j dell'allegato 8.1)	Per quanto riguarda il beneficiario, si prenderà in considerazione: <ol style="list-style-type: none">1. l'età del titolare per le ditte individuali;2. l'età media dei soci per le società di persone (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita);3. l'età media dei soci amministratori per le società di capitale. NO: 0 SI: 10 punti	10



	Domanda presentata da imprenditori agricoli professionali (IAP, si veda definizione in Premessa), sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati	Necessario il possesso del requisito di imprenditore agricolo professionale (cumulabile con il criterio precedente) NO: 0 punti SI: 4 punti	4
	Domande presentate da imprese agricole a prevalente partecipazione femminile	Per imprese a prevalente partecipazione femminile si intendono: - ditte individuali con titolare donna; - società di persone con maggioranza di soci donne (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita); - società di capitale con maggioranza dei soci amministratori donne.	3
B. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (18 punti)	Impresa localizzata in zona Natura 2000 o in altre aree ad alto valore naturalistico e/o paesaggistico (L.R. 3/08/2015 n.19, Unesco)	Sulla base della localizzazione dell'investimento: - Parchi /sic/zps: 6 punti - zone Unesco (buffer e core zone) = 8 punti	8



	Impresa collegata direttamente con i percorsi valorizzati con la misura 7.5.2 (GAL) e 7.5.1 (Regione Piemonte) ¹	- Distanza da percorso in progetto per 7.5.1. e/o 7.5.2 < Km 10: 10 punti; - distanza da percorso in progetto per 7.5.1. e/o 7.5.2 > Km 10 (max 30 km): 5 punti	10
C. QUALITÀ' DEL PROGETTO (40 punti)	1) Coerenza con la strategia del PSL Tipologia di attività: 1. attività agrituristica ed attività di ospitalità rurale familiare; 2. attività ricreative e comunque connesse alla fruizione agrituristica (maneggi, aree gioco, ecc.); 3. attività di tipo culturale legate alle tradizioni locali (laboratori di cucina, laboratori di tipo artigianale, ecc.) finalizzati all'arricchimento dell'offerta, con particolare riferimento al turismo di impresa 4. servizi al turista con particolare riferimento al cicloturismo e al turismo outdoor (affitto/manutenzione biciclette, aree di sosta, trasporto, ecc). (riferimento paragrafo 2, lettera d dell'allegato 8.1)	Per ogni tipologia di attività proposta, si valuta la coerenza con la strategia del PSL, da un minimo di 5 punti a un massimo di 10 punti (i punteggi sono cumulabili, fino a un max di 20 punti)) Tipologia 1: 6 Tipologia 2: 8 Tipologia 3: 10 Tipologia 4: 10	20

¹ La valutazione relativamente ai percorsi in progetti per l'operazione 7.5.2 verrà effettuata solo se sarà già stata definita l'ammissione a finanziamento dei partecipanti al relativo bando (Bando GAL n. 1/2018)



	<p>2) Complementarietà con altre progettualità e iniziative nell'area GAL. Ad es, nel caso di investimenti correlati al turismo sostenibile: complementarietà con progettualità e iniziative afferenti alla L.R. 4/00, riferibili ad altre misure del PSR, a circuiti locali di valorizzazione (ad esempio le strade del vino) ecc</p> <p>(riferimento paragrafo 2, lettera g dell'allegato 8.1)</p>	<p>Sulla base della localizzazione dell'investimento NO: 0 Parziale: 5 punti SI: 10 punti</p>	<p>10</p>
	<p>Carattere innovativo della proposta (di processo, di prodotto e sociale): il progetto risponde in modo innovativo ai fabbisogni evidenziati nell'analisi del territorio GAL e le pratiche proposte propongono nuove modalità di decisione e di azione coerenti con la strategia (sulla base delle definizioni del bando, inserite in Premessa)</p>	<p>- non coerente / non innovativo: 0 punti; - coerente /innovativo: 5 punti; - molto coerente/ molto innovativo: 10 punti.</p>	<p>10</p>



D. SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA (25 punti)	Sostenibilità ambientale del progetto. Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa. (cumulabili fino a un massimo di 10 pt) (riferimento paragrafo 2, lettera g dell'allegato 8.1)	- Interventi che non prevedono consumo di suolo: 3 punti; - certificazione ambientale/energetica (già adottate o in via di acquisizione): 3 punti - interventi che privilegiano la mobilità sostenibile: 4 punti; - interventi che adottano sistemi di bioedilizia: 5 punti -interventi per il risparmio energetico: 5 punti;	10
	Sostenibilità economica del progetto. La congruità economica del progetto verrà definita sulla base della relazione economica (allegato n. 9)	- sufficiente: 5 punti; - buono: 10 punti; - elevato: 15 punti.	15
totale			100



MISURA 6 SOTTOMISURA 6.4 OPERAZIONE 6.4.2

Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole)

MISURA 6 - SOTTOMISURA 6.4 – OPERAZIONE 6.4.2 Turismo			
Operazione 6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole)			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
A. CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO (15 punti)	Priorità alle domande presentate da Piccole imprese e microimprese il cui titolare sia un giovane/nuovo imprenditore - giovane imprenditore (<41 anni) (riferimento paragrafo 2, lettera j dell'allegato 8.1)	Per quanto riguarda il beneficiario, si prenderà in considerazione: <ul style="list-style-type: none">• l'età del titolare per le ditte individuali;• l'età media dei soci per le società di persone (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita);• l'età media dei soci amministratori per le società di capitale.	10



		NO: 0 SI: 10 punti	
	Domande presentate da Piccole imprese e microimprese a prevalente partecipazione femminile	Per imprese a prevalente partecipazione femminile si intendono: - ditte individuali con titolare donna; - società di persone con maggioranza di soci donne (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita); - società di capitale con maggioranza dei soci amministratori donne.	5
B. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (20 punti)	Impresa localizzata in zona Natura 2000 o in altre aree ad alto valore naturalistico e/o paesaggistico (L.R. 3/08/2015 n.19, Unesco)	Sulla base della localizzazione dell'investimento: - Parchi /sic/zps: 8 punti; - zone Unesco (buffer, core zone): 10 punti	10



	impresa collegata direttamente con i percorsi valorizzati con la misura 7.5.2 (GAL)e 7.5.1(Regione Piemonte) ²	- Distanza da percorso in progetto per 7.5.1. e/o 7.5.2 > Km 10: 5 punti; - distanza da percorso in progetto per 7.5.1. e/o 7.5.2 <Km 10 (max 30 km): 10 punti.	10
C. QUALITÀ' DEL PROGETTO (40 punti)	Coerenza con la strategia del PSL Tipologia attività: 1. Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera), e ristorazione. 2. Fornitura di servizi al turismo (es. punti di accoglienza del turista quali punti di rifornimento per servizi di trasporto a basso impatto ambientale – bici o auto elettriche-, noleggio attrezzature per cicloturismo, organizzazione servizi di trasporto con piccoli mezzi specializzati, percorsi wellness, servizi culturali, educativi e per il tempo libero e lo sport, etc.), 3. attività ludico sportive indoor e outdoor destinate anche alla fruizione turistica. 4. Attività commerciali che abbiano una specifica connessione alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti per il turista. 5. Attività di artigianato tradizionale che propongano una partecipazione alla filiera turistica e quindi alla valorizzazione del	Per ogni tipologia di attività proposta, si valuta inoltre la coerenza con la strategia del PSL, da un minimo di 6 punti a un massimo di 10 punti (i punteggi sono cumulabili, fino a un massimo di 20 punti) Tipologia 1: 6 Tipologia 2: 10 Tipologia 3: 10 Tipologia 4: 8 Tipologia 5: 8 Tipologia 6: 6	20

² La valutazione relativamente ai percorsi in progetti per l'operazione 7.5.2 verrà effettuata solo se sarà già stata definita l'ammissione a finanziamento dei partecipanti al relativo bando (Bando GAL n. 1/2018)



	<p>territorio. 6. Attività ad elevato contenuto tecnologico ed informatico volte a creare strumenti per la fruizione del territorio. (riferimento paragrafo 2, lettera d dell'allegato 8.1)</p>		
	<p>Complementarietà con altre progettualità e iniziative nell'area GAL. Ad es. nel caso di investimenti correlati al turismo sostenibile: complementarietà con progettualità e iniziative afferenti alla L.R. 4/00, riferibili ad altre misure del PSR, a circuiti locali di valorizzazione (ad esempio le strade del vino) ecc.. (riferimento paragrafo 2, lettera g dell'allegato 8.1)</p>	<p>Sulla base della localizzazione dell'investimento NO: 0 Parziale: 5 punti SI: 10 punti</p>	<p>10</p>
	<p>Carattere innovativo della proposta (di processo, di prodotto e sociale): il progetto risponde in modo innovativo ai fabbisogni evidenziati nell'analisi del territorio GAL e le pratiche proposte propongono nuove modalità di decisione e di azione coerenti con la strategia (sulla base delle definizioni del bando, inserite in Premessa)</p>	<ul style="list-style-type: none">- non coerente / non innovativo: 0 punti- coerente / innovativo: 5 punti- molto coerente / molto innovativo: 10 punti	<p>10</p>



D. SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA (25 punti)	Sostenibilità ambientale del progetto. Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa (riferimento paragrafo 2, lettera g dell'allegato 8.1)	<ul style="list-style-type: none">- certificazione ambientale/energetica (già adottate o in via di acquisizione): 3 punti- interventi che non prevedono consumo di suolo: 3 punti- interventi che privilegiano la mobilità sostenibile: 4 punti- interventi che adottano sistemi di bioedilizia: 5 punti- interventi per il risparmio energetico: 5 punti <p>(cumulabili fino ad un massimo di 10 punti)</p>	10
	Sostenibilità economica del progetto. La congruità economica del progetto verrà definita sulla base della relazione economica (allegato n. 9)	<ul style="list-style-type: none">- sufficiente 5 punti- buona 10 punti- elevata 15 punti	15
totale			100

Aggiornato al 21/09/2018